



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a David Sassoli





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 19 dicembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a David Sassoli, tariffa B zona 1.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta: 40 x 30 mm;
formato stampa: 40 x 28 mm;
formato tracciatura: 46 x 37 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: quadricromia;
tiratura: trecentomilaquindici esemplari;
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta riproduce un ritratto di David Sassoli, in primo piano su un particolare della bandiera europea.

Completano il francobollo la legenda "DAVID SASSOLI", le date "1956 – 2022", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nota: la foto raffigurante David Sassoli è stata realizzata da LaPresse S.p.A. e riprodotta per gentile concessione della famiglia Sassoli.

Roma, 19 dicembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



David Maria Sassoli

(Firenze, 30 maggio 1956 - Aviano, 11 gennaio 2022)

David Maria Sassoli è stato un esponente politico del Partito Democratico, Presidente del Parlamento Europeo dal 2019 al 2022. Prima dell'attività politica che ha contrassegnato gli ultimi tredici anni della sua vita, ha lavorato come giornalista, autore e conduttore televisivo.

Ottenuta la maturità classica al Liceo "Virgilio" di Roma, ha intrapreso la carriera giornalistica collaborando con diverse testate, fino a diventare giornalista professionista nel 1986. Ha lavorato all'agenzia ASCA, al quotidiano "Il Giorno" come inviato.

Nel 1992 è entrato alla RAI al Tg3. Ha condotto programmi televisivi e le principali edizioni del Tg1, di cui nel 2007 è diventato vicedirettore. Nel 2004 è stato eletto presidente dell'Associazione Stampa Romana.

La costante passione per la politica e l'impegno civile che l'hanno sempre accompagnato lo hanno spinto ad accettare, nel 2009, la proposta di candidatura alle elezioni europee con il Partito Democratico.

Il 7 giugno 2009 è stato eletto deputato al Parlamento Europeo nella circoscrizione del Centro Italia, con oltre 400.000 voti, divenendo poi capo delegazione dei democratici e componente della Direzionale nazionale del Partito Democratico.

Nel 2014, al suo secondo mandato, è stato eletto Vicepresidente del Parlamento, con delega al Bilancio, agli immobili e all'area del Mediterraneo ed è stato membro della Commissione Trasporti, in cui ha avuto la responsabilità della più importante riforma ferroviaria europea (il quarto pacchetto ferroviario) che ha aperto il mercato ferroviario europeo all'alta velocità.

Il 3 luglio 2019, all'avvio del suo terzo mandato da eurodeputato, è stato eletto Presidente del Parlamento. Nel suo discorso d'insediamento ha sottolineato l'importanza di affrontare le decisive questioni del cambiamento climatico, la necessità che la politica vada incontro alle aspirazioni dei cittadini (in particolare dei giovani) e il bisogno di rafforzare le democrazie parlamentari e di promuovere i valori europeisti.

Nell'ottobre 2019 il Consiglio comunale di Firenze, riunito in una seduta straordinaria dedicata all'Europa e all'eredità del sindaco Giorgio La Pira, gli ha tributato l'omaggio della sua città natale con la "consegna delle chiavi della città".

Fin dall'inizio della pandemia da coronavirus si è fortemente impegnato per garantire l'apertura e la piena operatività del Parlamento Europeo, introducendo già da marzo 2020



– per la prima volta al mondo in un parlamento – dibattiti e votazioni a distanza. Inoltre, nel pieno rispetto dello spirito europeo e dei propri valori, ha deciso di aprire gli spazi del Parlamento Europeo alle donne vittime di violenza e ha concesso l'utilizzo dei locali dell'istituzione per la preparazione di pasti alle persone indigenti.

È stato tra i promotori della Conferenza sul futuro dell'Europa, consapevole dell'importanza di coinvolgere i cittadini e tutte le Istituzioni per rilanciare e dare nuovo impulso al progetto europeo.

Durante tutta la sua carriera giornalistica e politica, è stato membro attivo di diverse organizzazioni umanitarie per la difesa e la promozione dell'istruzione, della libertà di opinione e di parola, delle attività giovanili. Non è un caso che tra le ultime missioni compiute abbia dato priorità alla visita delle frontiere dove si ammassano i profughi tra Turchia e Grecia, e poi tra Bielorussia e Lituania.

La moglie Maria Alessandra Vittorini, i figli Giulio e Livia Sassoli